



AGENDA 2021

**PARROCCHIA
S. MARIA LACRIMOSA
DEGLI ALEMANNI**

Via Mazzini 65, 40137 Bologna
tel. 051/341793

**4-11 APRILE
OTTAVA DI
PASQUA**

anno B

Parroco Don Graziano Rinaldi Ceroni
www.parrocchiadeglialemanni.it
www.chiesadibologna.it

CARITAS PARROCCHIALE

Come organizzato da molti anni anche nel nostro Punto Caritas per famiglie e persone in difficoltà, parecchi prodotti vengono forniti dal Banco Alimentare e dalla Unione Europea.

Sappiamo tutti che le necessità sono tante e che con la pandemia anche nella nostra zona sono aumentati i casi di povertà e di vero disagio.

CHI VUOLE CONTRIBUIRE, PER FAVORE, faccia la spesa con ACQUISTI MIRATI, concentrandosi sui prodotti che vengono indicati SOTTO:

**PANNOLINI PER BIMBI misure 4^a e 5^a
BISCOTTI – MERENDINE - LATTE
DETERSIVI per BUCATO - PIATTI - PAVIMENTI
SAPONE - SHAMPOO - BAGNOSCHIUMA
ASSORBENTI**

*elenco aggiornato al mese di aprile 2021
GRAZIE! il Parroco e i Volontari Caritas*



Si possono lasciare in Chiesa in occasione delle Messe **nei DUE CESTI davanti all'altare oppure fare un'offerta in denaro in Segreteria.**

"Ciascuno dia quanto ha deciso nel suo cuore, non con tristezza né per forza, perché Dio ama chi dona con gioia."

ORARIO DELLE SANTE MESSE

feriali ore 18
prefestive ore 18.30
festive ore 10 e ore 18.30

ORARIO di SEGRETERIA

LUN-MAR-GIO-VEN dalle 10.30 alle 12
MERCOLEDÌ dalle 16.30 alle 18
tel. 051/341793

CONFESSIONI (in sicurezza)

su appuntamento

Adorazione Eucaristica

2° GIOVEDÌ DEL MESE
ore 18 S. Messa
19-20.30 adorazione personale
20.30-21.30 adorazione guidata

Familiari Ordine Teutonico
MESE DI APRILE: LUNEDÌ 19 APRILE
ore 17.15 S. Rosario
ore 18 S. Messa

Gruppo Preghiera San Pio da Pietrelcina
1° MARTEDÌ DEL MESE
ore 18 S. Messa e S. Rosario

BOLOGNA ZONA ROSSA FINO AL 6 APRILE 2021

VENGONO SOSPESSE tutte le attività formative in presenza (catechismo, incontri, oratorio).

Per quanto riguarda le celebrazioni liturgiche permane la disciplina attualmente in corso, con le precauzioni già adottate riguardo la mascherina obbligatoria, la sanificazione, il distanziamento.

ATTENZIONE: occorre l'autodichiarazione compilata e portata con sé per chi vuole partecipare alle S. Messe o venga in chiesa.

La Risurrezione di Gesù Cristo è il paradigma dei nostri destini

Tonino Bello, vescovo

Cari amici, come vorrei togliere dall'anima di tutti, quasi dall'imboccatura di un sepolcro, il macigno che ostruisce la libertà, che non dà spiragli alla letizia, che blocca la pace!

Posso dire però una parola. Sillabandola con lentezza per far capire di quanto amore intendo caricarla: coraggio!

La Risurrezione di Gesù Cristo, nostro indistruttibile amore, è il paradigma dei nostri destini. La Risurrezione. Non la distruzione. Non la catastrofe. Non l'olocausto planetario. Non la fine. Non il precipitare nel nulla.

Coraggio, fratelli avviliti e stanchi. Coraggio, disoccupati. Coraggio, giovani senza prospettive, amici che la vita ha costretto ad accorciare sogni a lungo cullati. Coraggio, gente solitaria, turba dolente e senza volto. Coraggio, fratelli che il peccato ha intristito, che la debolezza ha infangato, che la povertà morale ha avvilito.

Il Signore è Risorto proprio per dirci che, di fronte a chi decide di "amare", non c'è morte che tenga, non c'è tomba che chiuda, non c'è macigno sepolcrale che non rotoli via.

La luce e la speranza allarghino le feritoie delle nostre prigioni. La Pasqua frantumi le paure e ci faccia vedere le tristezze, le malattie, e perfino la morte, dal versante giusto: quello del "terzo giorno". Coraggio! Non temete! Non c'è scetticismo che possa attenuare l'esplosione dell'annuncio: "le cose vecchie sono passate: ecco ne sono nate nuove". Cambiare è possibile. Per tutti. La Luce della Resurrezione entri a brillare prepotentemente nella vostra casa, a portare tanta speranza e tanto calore. Auguri!

DOMENICA 4 aprile
PASQUA DI RESURREZIONE DEL SIGNORE - P

At 10,34a.37-43; Sal 117; Col 3,1-4 opp. 1Cor 5,6b-8;
Gv 20,1-9 (sera: Lc 24,13-35)

ore 10 S. Messa di Pasqua
17-19 *in Cattedrale, Vespro Solenne e Santa Messa Episcopale della Resurrezione del Signore in diretta streaming sul canale YouTube della Diocesi*

ore 18.30 S. Messa di Pasqua

RISORGE GESÙ!

RISORGE LA VITA!



LUNEDÌ 5 aprile

LUNEDÌ DELL'ANGELO - P

At 2,14.22-33; Sal 15; Mt 28,8-15

ore 18 S. Messa

MARTEDÌ 6 aprile - Ottava di Pasqua - P

At 2,36-41; Sal 32; Gv 20,11-18

ore 18 S. Messa

MERCOLEDÌ 7 aprile - Ottava di Pasqua - P

At 3,1-10; Sal 104; Lc 24,13-35

ore 18 S. Messa

GIOVEDÌ 8 aprile - Ottava di Pasqua - P

At 3,11-26; Sal 8; Lc 24,35-48

ore 18 S. Messa

VENERDÌ 9 aprile - Ottava di Pasqua - P

At 4,1-12; Sal 117; Gv 21,1-14

ore 18 S. Messa

SABATO 10 aprile Ottava di Pasqua - P

At 4,13-21; Sal 117; Mc 16,9-15

ore 18.30 S. Messa prefestiva

DOMENICA 11 aprile

2ª di Pasqua (o della Divina Misericordia)

At 4,32-35; Sal 117; 1Gv 5,1-6; Gv 20,19-31

ore 10 S. Messa

ore 18.30 S. Messa

LA PASQUA, MOVIMENTO
D'AMORE SENZA FINE (Ermes Ronchi, 2021)

Tre donne, di buon mattino, quasi clandestinamente, in quell'ora in cui si passa dal buio alla luce, vanno a prendersi cura del corpo di Gesù, come sanno, con il poco che hanno. Lo amano anche da morto, il loro maestro, e scoprono che il tempo dell'amore è più lungo del tempo della vita, mentre passano di sorpresa in sorpresa: "guardando videro che il grande masso era già stato spostato".

Pasqua è la festa dei macigni rotolati via, delle pietre rovesciate dall'imboccatura del cuore, dall'ingresso dell'anima. Stupore, disorientamento, paura, eppure entrano, fragili e indomite, incontro a una sorpresa più grande: un messaggero giovane (il mondo intero è nuovo, fresco, giovane, in quel mattino) con un annuncio che sembra essere la bella notizia tanto attesa: "Gesù che avete visto crocifisso è risorto". Avrebbero dovuto gioire, invece ammutoliscono. Il giovane le incalza "Non è qui". Che belle queste parole: lui c'è, vive, ma non è qui. Lui è il vivente, un Dio da sorprendere nella vita. C'è, ma va cercato fuori dal territorio delle tombe, in giro per le strade, per le case, dovunque, eccetto che fra le cose morte: "lui è in ogni scelta per un più grande amore, è nella fame di pace, negli abbracci degli amanti, nel grido vittorioso del bambino che nasce, nell'ultimo respiro del morente" (G. Vannucci).

E poi ancora una sorpresa: la fiducia immensa del Signore che affida proprio a loro così disorientate, il grande annuncio: "Andate e dite", con i due imperativi propri della missione. Da discepoli senza parole, a missionarie dei discepoli senza coraggio. "Vi precede in Galilea". E appare un Dio migratore, che ama gli spazi aperti, che apre cammini, attraversa muri e spalanca porte: un seme di fuoco che si apre la strada nella storia. Vi precede: avanza alla testa della lunga carovana dell'umanità incamminata verso la vita; cammina davanti, a ricevere in faccia il vento, la morte, e poi il sole del

primo mattino, senza arretrare di un passo mai. Il Vangelo di Pasqua ci racconta che nella vita è nascosto un segreto che Cristo è venuto a sussurrarci amorosamente all'orecchio: c'è un movimento d'amore dentro la vita che non le permette mai di restare ferma, che la rimette in moto dopo ogni morte, che la rilancia dopo ogni scacco, che per ogni uomo che uccide cento ce ne sono che curano le ferite, e mille ciliegi che continuano ostinatamente a fiorire. Un movimento d'amore che non ha mai fine, che nessuna violenza umana potrà mai arrestare, un flusso vitale dentro al quale è presa ogni cosa che vive, e che rivela il nome ultimo di Dio: Risurrezione.

OFFERTORIO	
sab 27/03/21	raccolti € 505,50 per gli infissi delle aule di catechismo e il tetto
dom 28/03/21	
sab 03/04/21	offriremo per le spese ordinarie della parrocchia
dom 04/04/21	
sab 10/04/21	offriremo per la Caritas parrocchiale
dom 11/04/21	

IMPORTANTE - BENEDIZIONI PASQUALI

Ogni battezzato è chiamato ad essere una benedizione e a benedire. Per questo anche i laici possono presiedere alcune benedizioni" (dal Catechismo della Chiesa Cattolica). La Chiesa conosce il valore della preghiera di benedizione svolta dal prete che visitava le famiglie ma ogni battezzato può benedire nelle proprie case, quindi anche i laici e le famiglie che aderiscono alla comunità cristiana e partecipano alla Eucarestia.

Perdurando la pandemia, abbiamo consegnato a ogni fedele che l'ha richiesta (durante le S. Messe di domenica 14 marzo, sabato 20 e domenica 21 marzo) una bottiglietta di acqua benedetta e una preghiera per compiere la benedizione nella propria famiglia e nella propria casa.

In sagrestia ce ne sono ancora alcune e si possono chiedere al Parroco.